

ROMA, 5 LUGLIO 2022

COMUNICATO STAMPA

UILM NAZIONALE

CONGRESSO UILM LARIO; PALOMBELLA (UILM): “TERRITORIO IMPORTANTE CHE HA SAPUTO REAGIRE ALLE CRISI, ORA OCCORRE PROGRAMMARE IL FUTURO”



“Tra le province di Sondrio, Como e Lecco le imprese che operano nel metalmeccanico sono circa 1.137, un percentuale superiore a tutte le province lombarde, con circa 29mila addetti, oltre a 2.500 artigiani. Parliamo quindi di un territorio importante, con un grande patrimonio industriale da difendere”. Così il Segretario generale Uilm, **Rocco Palombella**, al Congresso della Uilm Lario.

“Il territorio nelle varie crisi, sia economico finanziaria che pandemico – spiega il leader dei metalmeccanici della Uil – è stato capace di reagire e attutire le ricadute sociali grazie a una rete attenta e a politiche attive per il reinserimento nel mercato del lavoro, dando risposte a chi era uscito dal ciclo produttivo. Adesso la guerra rischia di nuovo di compromettere i passi avanti che sono stati fatti, soprattutto per i costi elevati di energia, gas e materie prime che si aggiunge alla mancanza di componenti”.

“Paradossalmente, in questo territorio mancano spesso anche le figure specializzate richieste. Per questo – sottolinea – alla luce della trasformazione in atto dovuta alla transizione ecologica, è necessario che la politica compia le scelte giuste per tutelare i lavoratori investendo sulle professionalità e preparando le persone ai nuovi lavori del futuro”.

“Lecco Como e Sondrio rappresentano nell’insieme il corridoio verso l’Europa centrale. Ma – conclude Palombella – occorre che tutti facciano la propria parte, il sindacato è sempre stato in prima fila a difendere gli interessi dei lavoratori e il grande patrimonio industriale. La politica la smetta di preoccuparsi solo di se stessa e inizi a programmare uscendo dal torpore e dall’immobilismo in cui si trova da troppo tempo”.

Ufficio stampa Uilm